



Comune di Regalbuto

CR 193

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n.25 del 09-02-2024

OGGETTO: OPPOSIZIONE ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE DEL TRIBUNALE DI ENNA RELATIVA AL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PROMOSSO DAL SIG. MARINO GIOACCHINO NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE E DEL COMUNE DI REGALBUTO +3. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE.

L'anno duemilaventiquattro addi ~~Novembre~~ del mese di Febbraio.... alle ore 13.05, si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
LONGO Vittorio Angelo	SINDACO	SI	Vittorio Longo
NICOLOSI Arianna	ASSESSORE	SI	Arianna Nicolosi
CANTARERO Lino Massimiliano	ASSESSORE	SI	DA REMOTO
CONTINO Sofia	ASSESSORE	SI	Sofia Contino
CUSMANO Maria Rita	ASSESSORE	SI	Maria Rita Cusmano
FERRANTE Maria Concetta	ASSESSORE	SI	DA REMOTO

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Andrea Varveri (DA REMOTO)

Il Sindaco/~~Vice-Sindaco~~, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

OGGETTO: OPPOSIZIONE ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE DEL TRIBUNALE DI ENNA RELATIVA AL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PROMOSSO DAL SIG. MARINO GIOACCHINO NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE E DEL COMUNE DI REGALBUTO +3. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'atto di pignoramento crediti presso terzi acquisito al prot.25169 del 16/12/2021 promosso dal Sig. Marino Gioacchino nei confronti del Consorzio Acquedotto Intercomunale e dei Comuni di Regalbuto, Centuripe, Catenanuova e Maletto;

VISTA la nota prot.8779 del 03.05.2022 con la quale è stata trasmessa dichiarazione ex art.547 c.p.c. secondo la quale questo Ente non è debitore nei confronti del Consorzio Acquedotto Intercomunale;

VISTA la memoria di contestazione dell'obbligo del terzo, acquisita al prot.12628 del 20.06.2022, con la quale la dichiarazione resa dai Comuni terzi è stata formalmente contestata per le motivazioni ivi descritte;

VISTA la delibera di G.M. n.117/2022 con la quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di assistenza legale relativamente al contenzioso in argomento;

VISTA l'Ordinanza del Tribunale di Enna -Ufficio Esecuzioni Immobiliari- del 30.01.2024 con la quale il Giudice dell'Esecuzione ha disposto l'assegnazione in favore del Sig. Marino Gioacchino delle somme dovute dai terzi pignorati Comuni di Regalbuto, Centuripe, Catenanuova e Maletto, e determinata la quota a carico del Comune di Regalbuto nella misura di €.11.415,63;

VISTA la nota prot.2652 del 05.02.2024 con la quale il legale incaricato comunica che il provvedimento è opponibile ex art.617 c.p.c., mediante opposizione agli atti esecutivi, con richiesta di sospensione ed accertamento nel merito, tenuto conto della copiosa giurisprudenza favorevole alle ragioni degli Enti, nonché delle pronunce della Corti dei Conti che ha diffidato i Comuni dal ripianare i debiti dei Consorzi che non svolgono attività, come nel caso in esame del Consorzio Intercomunale in liquidazione che non svolge alcuna attività in favore degli Enti da quasi 20 anni, considerato altresì che il provvedimento trasmesso possa integrare un pericoloso precedente per gli Enti in tema di ribaltamento dei debiti del Consorzio sui Comuni soci;

RITENUTO, al fine di tutelare le ragioni e gli interessi dell'Ente, autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio di opposizione all'Ordinanza del Tribunale di Enna del 30.01.2024 acquisita al prot.2652 del 05.02.2024, chiedendone la sospensione e l'accertamento nel merito;

ATTESO che questo Ente non dispone all'interno della propria struttura organizzativa dell'Avvocatura interna, per cui si rende necessario procedere all'affidamento di un incarico legale a professionista esterno;

VISTA la deliberazione di C.C. n.24 del 24.06.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali ed in particolare l'art.5 "Affidamento incarichi legali" secondo il quale:

- il Comune ha facoltà, dandone adeguata motivazione, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico legale a professionisti, prescindendo dalla comparazione di preventivi, nei casi di evidente consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi già espletati (es. prosecuzione del contenzioso nei successivi gradi di giudizio..) o conferiti da altri Enti che siano parte del medesimo procedimento e non siano in conflitto di interesse con il Comune di Regalbuto;
- Il Comune si riserva la facoltà di affidare l'incarico prescindendo dalla comparazione dei preventivi in caso di urgenza quando i termini processuali della controversia impongono di nominare con estrema urgenza il difensore del Comune (in questi casi l'urgenza deve essere espressamente indicata nell'atto di affidamento).
- Anche per l'affidamento diretto è comunque necessario un preventivo di spesa e relativa valutazione di congruità.

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n.62 del 07.12.2021 con la quale si è provveduto all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento degli incarichi di assistenza legale, e rappresentanza in giudizio, successivamente aggiornato con Determinazione n.13/2023;

VISTO l'art.56 c.1 lett.h) n.1) del D.L.gs n.36/2023, il quale sancisce che le disposizioni del codice non si applicano ai servizi legali aventi ad oggetto la "rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della L. 9 febbraio 1982, n.31, e s.m.i. " nonché l'art.13 del richiamato decreto il quale stabilisce che i principi generali di cui ai precedenti artt.1-2-3 trovano applicazione anche nel caso di contratti "esclusi", tra i quali l'art. 56 prevede, al comma 1, lett. h, anche i servizi legali di patrocinio e connessi (in continuità con l'art.17, comma 1, lett. d) del vecchio Codice.

VISTO l'art.50 c.1 lett.b) del D.L.gs 31 marzo 2023, n. 36 che prevede l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori alla soglia di €. 140.000,00;

ATTESO che:

- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio sotto la soglia di €.40.000,00, purché adeguatamente motivato;
- con la liberalizzazione del mercato dei compensi per gli avvocati non esiste più un tariffario obbligatorio, per cui il legale può concordare con il cliente il preventivo che meglio ritiene;
- è necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.L.gs n.36/2023 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale di procedimento giudiziario dinanzi a organo giurisdizionale;
- trattasi di un servizio legale rientrante tra quelli previsti dall'art.50 c.1 lett.h) D.L.gs n.36/2023;

RITENUTO, ai sensi di quanto previsto nel vigente Regolamento approvato con delibera di G.M. n.24 del 24.06.2021, conferire l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente nel giudizio *de quo* all'Avv. Pasquale Bonomo di Centuripe, legale che ha assistito l'Ente nel procedimento relativo al pignoramento presso terzi promosso dal Sig. Marino Gioacchino per la medesima vicenda, e già incaricato dai Comuni di Centuripe e Catenanuova coinvolti nel medesimo procedimento;

VISTO il preventivo di parcella presentato dall'Avv. Pasquale Bonomo di Centuripe acquisito al prot.3092 dell'08.02.2024, per l'importo complessivo di €.2.541,75 (spese

generali e CPA inclusi) redatto con ulteriore riduzione del 25% dei valori minimi di cui al D.M. n.55/2014;

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n.78 del 27/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2024 e assegnati i capitoli di spesa e di entrata ai responsabili incaricati di funzioni dirigenziali e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.23/1998 e s.m.i. e la L.R. n.25/2000 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n.48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e il D.Lgs. n.165/2001 ;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

In funzione e nel rispetto della netta separazione dei poteri fra gli organi politici (attività di indirizzo e programmazione) e gli organi burocratici (attività di gestione), richiamate integralmente le premesse:

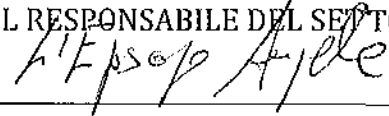
- 1) Di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio di opposizione all'Ordinanza del Tribunale di Enna del 30.01.2024 acquisita al prot.2652 del 05.02.2024, a difesa e tutela delle ragioni e nell'interesse dell'Ente.
- 2) Di conferire l'incarico di assistenza legale e difesa dell'Ente nel giudizio *de quo* all'Avv. Pasquale Bonomo per l'importo complessivo di €2.541,75 (spese generali e CPA inclusi) di cui al preventivo prot.3092/2024.
- 3) Di approvare l'allegato schema di disciplinare per la costituzione in giudizio, che dovrà essere sottoscritto dalle parti in ossequio alle disposizioni normative previste dal Decreto n.233/2006 conv. in L.248/2006.
- 4) Di dare atto che la somma di €1.779,00, richiesta dal professionista relativamente alle fasi di studio, cautelare, introduttiva e di trattazione, fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, Bilancio di previsione relativo al corrente esercizio finanziario.
- 5) Di dare atto che la somma di €762,75, richiesta dal professionista relativamente alla fase decisionale fa carico al tit.1, mis.1, prog.1, liv.2°-3, liv.3°-2, Cap.1058113, Bilancio di previsione esercizio2025.
- 6) Di dare mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del Servizio Affari Generali, Personale, Contenzioso di adottare gli atti consequenziali al presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del disciplinare.

OGGETTO : OPPOSIZIONE ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE DEL TRIBUNALE DI ENNA RELATIVA AL PIGNORAMENTO CREDITI PRESSO TERZI PROMOSSO DAL SIG. MARINO GIOACCHINO NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE E DEL COMUNE DI REGALBUTO +3. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica**: Favorevole/~~Contro~~ per i seguenti motivi:

Regalbuto, li 08/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

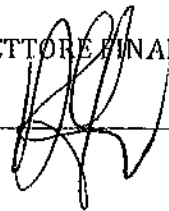


Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile**: Favorevole/~~Contro~~ per i seguenti motivi:

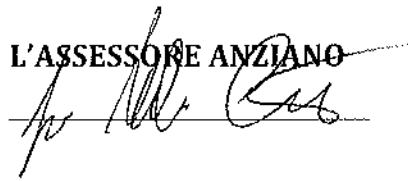
..... J. 248 - fl. 11 -

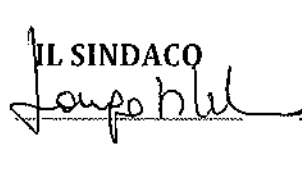
Regalbuto, li 09/02/2024

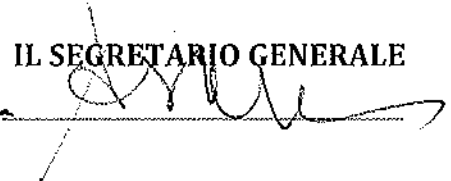
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 09-02-2024 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE

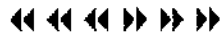
È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI REGALBUTO



DISCIPLINARE D'INCARICO



L'anno duemilaventiquattro, il giorno ____ del mese di _____, nella Sede del Comune di Regalbuto di Piazza della Repubblica,1 si stipula il seguente disciplinare tra:

- L'incaricato di Funzioni Dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" del Comune di Regalbuto Dott.ssa Angela L'Episcopo, in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, all'uopo legittimato ai sensi dell'art.51 della L. n.142/90 recepita con L.R. n.48/91, che apporrà la sua firma in calce alla presente;

E

- L' Avv. Pasquale Bonomo (in seguito, per brevità, chiamato incaricato), con studio a Centuripe , iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di

SI PREMETTE

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ è stato conferito all'Avv. Pasquale Bonomo con studio a Centuripe, l'incarico di assistenza legale e difesa in giudizio dell'Ente, relativamente al giudizio di opposizione all'Ordinanza del Tribunale di Enna del 30.01.2024 acquisita al prot.2652/2024, relativa al pignoramento presso terzi promosso dal Sig. Marino Gioacchino nei confronti del Comune di Regalbuto;

- Che con lo stesso atto l'incaricato di funzioni dirigenziali del "Settore Affari Generali, Personale, Contenzioso" è stato autorizzato a sottoscrivere apposito disciplinare d'incarico.

- Tanto premesso,

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- L'Avvocato designato, ricevuta e letta copia del provvedimento d'incarico, dichiara formalmente di accettarlo nel pieno e integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune e delle clausole di seguito elencate.

- L'incarico concerne l'assistenza legale, la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. A tal fine, il Sindaco rilascia apposita e formale procura.

- L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti. In ogni caso il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelare al meglio gli interessi e a prevenire pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottempe-

ranza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

-L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di Legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti, in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcun'altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle precedenti prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile, anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

- L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto. In caso di omessa comunicazione entro 10 (dieci) giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto.

- L'avvocato incaricato accetta di applicare e richiedere per l'incarico in questione, la somma complessiva di €2.541,75 (spese generali e CPA inclusi) di cui al preventivo prot.3092/2024;

- Per poter procedere alla liquidazione della parcella dovrà essere emessa e presentata fattura valida ai fini fiscali.

- Il professionista non potrà rimettere parcella per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo comunale oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario, senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

- L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia autentica degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

- L'avvocato incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio e a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito e accettato.

- Riconosciuta la particolare natura dell'Ente committente, l'incaricato dovrà in ogni caso eccepire l'intervenuta prescrizione delle altrui pretese o diritti. Ogni ipotesi di transazione, dovrà essere previamente approvata dall'Amministrazione comunale.
- Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'Amministrazione, l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie e i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'Amministrazione committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
- E' fatto obbligo al professionista incaricato di trasmettere in corso di causa o a chiusura della controversia, copia di tutti gli atti prodotti in giudizio e dei verbali di udienza, nonché una dettagliata relazione sull'esito della controversia.
- Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese e corrispondere il compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti e secondo quanto previsto nel preventivo di spesa presentato dal professionista.
- Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati, nonché alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi legali approvato con delibera di C.C. n.24/2021 che si intendono espressamente accettate con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico.
- La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e modalità in esso contenute o richiamate.
- Nel caso in cui il contenzioso in argomento si concluda con sentenza favorevole all'Ente con condanna di controparte al pagamento delle spese legali, l'Avvocato incaricato curerà per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte sia stata condannata.
- Il Comune informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi.
- Il presente atto, redatto in carta libera e in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Letto, approvato e sottoscritto

L' AVVOCATO INCARICATO

PER L' AMMINISTRAZIONE